

LA REGIA

Un marchio
che è merito
dell'Adasm Fism

■ Il nome di Seridò è indissolubilmente legato a quello all'Adasm Fism, l'associazione che da quattordici anni promuove la manifestazione. L'Adasm Fism (acronimo che sta per Associazione degli Asili e delle Scuole materne - Federazione italiana scuole materne) associa e rappresenta le scuole materne autonome di ispirazione cristiana

della città e della provincia di Brescia: istituzioni educative che svolgono un servizio pubblico senza finalità di lucro, aperto a tutti i bambini. Sono le scuole più vicine alle comunità locali, perché nate per volere delle stesse, espressione di cultura e valori profondamente radicati. L'Adasm Fism di Brescia associa 268 scuole, con circa 20mila bambini iscritti.

Montichiari Già in 18mila per il primo giorno di Seridò

Arrivati 80 autobus dai sei province: una festa per le scuole, per i bambini e i loro genitori. Oggi e domani attesa affluenza «boom»



L'INIZIATIVA Una valanga di libri da scambiarsi

■ Seridò dà spazio anche alla cultura. Tra le tante proposte, infatti, c'è anche «Libera un libro», un'idea semplice e gratuita, messa in campo per avvicinare i bambini al grande e variegato mondo dei libri. «Sei diventato grande, ma il tuo libro è rimasto piccolo? - domandano i promotori dell'iniziativa -. Portalo a Seridò e lascialo libero allo stand "Libera un libro"». Un bambino più piccolo passerà a prenderlo e tu magari troverai un altro libro «libero» più adatto alla tua età. L'anno scorso l'iniziativa è andata decisamente bene, con quasi 1.000 libri «liberati».

MONTICHIARI Ieri al Centro Fiera del Garda di Montichiari si è alzato il sipario sull'edizione 2011 di Seridò, la grande festa no profit dedicata ai bambini promossa dall'Adasm-Fism, l'Associazione degli Asili e delle Scuole materne di Brescia. Quest'anno le postazioni e gli spazi gioco dedicati ai piccoli protagonisti di Seridò sono numerosissimi: ben 119, con novità e spettacoli divertenti per tutti i bambini e le loro famiglie. Oltre ai bambini, ieri al tradizionale taglio del nastro c'erano tante autorità: da Lorenzo Albin (presidente dell'Adasm Fism), a Daniele Molgora (presidente della Provincia di Brescia), passando per Elena Zanola (sindaco di Montichiari), Luigi Morgano (segretario nazionale della Fism) e Aristide Peli (assessore provinciale). In particolare, Lorenzo Albin ha sottolineato «la centralità del bambino rispetto al mondo che lo circonda. Perché il bambino è il nostro futuro e ha bisogno di crescere

in un ambiente sereno, come Seridò, dove la presenza degli educatori e dei genitori deve in primo luogo rispettare le esigenze del bambino stesso». Numerosissime le attrazioni. Segnaliamo gli spazi sportivi (pallamano, nordik walking, judo, free climbing, tiro con l'arco, basket...), i gonfiabili su cui arrampicarsi e saltare, i laboratori creativi dove con pongo, pasta di sale, gessi colorati, acquarelli si creano veri e propri capolavori. Tutto questo spiega l'affluenza di ieri: 18.000 ingressi, con 80 pullman che, provenienti da 6 province, hanno portato a Montichiari i bambini di 70 diverse scuole. Gli organizzatori ricordano che Seridò rimane aperto oggi e domani, quindi per altri tre giorni: da venerdì 6 a domenica 8 maggio, sempre dalle 9.30 alle 19, orario continuato. L'ingresso è libero e gratuito per i bambini fino a 12 anni. Gli adulti pagano 9 euro. Info: www.serido.it. **gaf**



I laboratori

■ Tra le attrazioni di Seridò spiccano come sempre i laboratori creativi: per le proprie opere i bambini hanno a disposizione pongo, pasta di sale, gessi colorati e acquarelli. Spazio anche ai gonfiabili e a un'area dedicata allo sport

